

Lodevole
Municipio del Comune di Lugano
Palazzo civico

6901 Lugano

Davesco, 02.11.2016

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli Signore e Signori Municipali,

i sottoscritti consiglieri comunali, avvalendosi della facoltà concessa dalla LOC e dal regolamento comunale, presenta la seguente:

INTERROGAZIONE

Inquinamenti Roggia Scairolo: questa telenovela deve finire.

Tutte le Telenovele hanno comunque una fine. Questa degli inquinamenti della Roggia Scairolo deve avere anch'essa la sua fine, come ogni cosa. Me se le condizioni quadro rimangono quelle attuali, si rischia che la faccenda duri per sempre e questo non può essere accettato.

Ancora settimana scorsa, l'ennesima puntata: allarme inquinamento, dispositivo perfettamente scattato, pompieri in azione e tutto si risolve. Si risolve sì ma fino alla prossima volta, che inevitabilmente e con certezza del 100% avverrà. Solo per un caso non sono nuovamente morti i pesci (trote in primis) e gli altri esseri viventi di questo disgraziato ecosistema.

È giunta l'ora di dire basta e di imbastire tutto quanto è necessario affinché anche per questa tegola si ponga la parola fine.

È certo che nel mese di maggio 2016, il Cantone e più specificatamente la Sezione della Protezione Acqua-Aria-Suolo (di seguito SPASS) e l'Ufficio della Caccia e della Pesca (di seguito UCP), ha proposto delle azioni specifiche da compiere sottoponendole ai Comuni di Grancia, Collina d'Oro e Lugano, i tre Comuni nei quali scorre il più martoriato corso d'acqua del Ticino.

Il Cantone ha proposto ai 3 Comuni di imbastire un'azione volta a sensibilizzare tutte le attività industriali e artigianali presenti nel bacino imbrifero che gravita sulla Roggia Scairolo indicando chiaramente che un inquinamento rappresenta un reato penale e che in taluni casi è possibile rendere responsabile anche sul piano penale la singola società o ditta che ha causato l'inquinamento.

Si è proposta inoltre una sorta di assunzione di responsabilità delle ditte industriali e/o artigianali mediante la firma dell'informativa ricevuta dal Cantone congiuntamente con i 3 Comuni.

Con questa firma, il titolare di turno dichiara di aver preso coscienza di questa problematica e di avere a sua volta informato tutte le sue maestranze e di impegnarsi ad istruire il personale (presente e futuro) sul comportamento corretto nella loro attività in relazione ai pericoli di inquinamento delle acque, di informare inoltre che nei tombini/caditoie/griglie delle acque piovane non va scaricato nulla. Inoltre vengono aggiunte le indicazioni sulle modalità di comportamento in caso di incidenti.

Crediamo comunque che la sola sensibilizzazione non sia sufficiente, anche se assolutamente necessaria. Da anni sui Media vengono riportati gli eventi di inquinamento della Roggia Scairolo e parrebbe strano che i responsabili delle varie attività non sappiano del grande pericolo che esiste di inquinare le acque.

Allora si aggiunge da parte nostra l'esigenza di posare delle sonde multiparametriche con misurazione in continuo, su alcuni punti lungo la Roggia Scairolo, in modo da potere individuare cosa avviene anche di notte. Questa strumentazione, che rileva lo stato di alcuni parametri essenziali dell'acqua, potrà anche individuare da quale settore provenga l'inquinamento e così da permettere l'individuazione dei colpevoli del reato. Non va infine trascurato l'effetto deterrente che avrebbe.

Ci si chiede pure se non sia il caso di predisporre questo corso d'acqua di una o più strutture biologiche antinquinamento così come la si è realizzata lungo il riale Barboi nella piana del Vedeggio. Si tratta di realizzare in sostanza un biofiltro che riesca, in caso di incidenti meno gravi, di neutralizzare diverse sostanze inquinanti.

Per tutti questi motivi si formulano le seguenti domande:

- 1) a che punto ci si trova nell'opera di sensibilizzazione proposta dal Cantone. Come è stata improntata la collaborazione con gli altri due comuni coinvolti e con lo stesso Cantone?
- 2) il Municipio ha designato una persona competente per seguire questo tema che ha come obbiettivo l'eliminazione degli inquinamenti della Roggia Scairolo? In caso di risposta negativa il Municipio ha intenzione di individuare tale profilo?
- 3) il Municipio ritiene di farsi promotore verso la SPAAS e UCP per quanto attiene la posa di sonde multiparametriche?
- 4) il Municipio ritiene di proporre al Cantone la realizzazione di uno o più biofiltri lungo la Roggia Scairolo?

Con ogni ossequio

Urs Luechinger, Lukas Bernasconi, Lorenzo Beretta Piccoli, Andrea Sanvido, Angelo Petralli, Michel Tricarico, Paolo Toscanelli, Enea Petrini, Demis Fumasoli, Norman Luraschi, Ugo Cancelli, Martina Caldelari, Luca Cattaneo, Daniele Casalini, Tiziano Galeazzi, Rinaldo Gobbi